



## Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Completo di Mornago  
Via Volta, 9 - 21020 MORNAGO (VA)

☎ 0331-903068 peo: [vaic835008@istruzione.it](mailto:vaic835008@istruzione.it)

pec: [vaic835008@pec.istruzione.it](mailto:vaic835008@pec.istruzione.it)



Protocollo e data come da segnatura

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e p. c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
ALLA DSGA

SITO DELLA SCUOLA

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/22 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (AA.SS. 2022/2023, 2023/2024 E 2024/2025) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### **VISTO**

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

#### **VISTO**

il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

#### **PRESO ATTO**

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;

esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

#### **VISTE**

le Indicazioni Nazionali per il curriculum del I ciclo del 2012;

#### **VISTO**

il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

#### **VISTO**

il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

#### **VISTA**

la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo;

#### **VISTO**

il PTOF d'Istituto del triennio 2019-2022;

#### **VISTA**

l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

#### **VISTE**

le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

**VISTA**

l'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 e i Protocolli d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19;

**VISTE**

le note MI aventi per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus" e indicazioni operative anche dell'ATS Insubria;

**VISTI**

il DL 23 luglio 2021 n.105; il DL 25 maggio 2021 n. 73 convertito in Legge n. 106/2021; il DL 6 agosto 2021 n.111; il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020; il DL 19 maggio 2020 n. 34 convertito in legge n. 77/2020;

**VISTO**

il Decreto MI n. 257 del 6.8.21 "Piano scuola 2021-2022. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione";

**VISTE**

le integrazioni al PTOF 2020/21 deliberate dal Collegio dei Docenti sia con riferimento alla DAD e DDI sia alla valutazione nella scuola primaria ed al curriculum di Ed. Civica;

**VISTO**

il "Piano scolastico per la didattica digitale integrata"(DDI) dell'I.C.C. Mornago, elaborato dal Collegio Docenti nell' anno scolastico 2020-2021;

**TENUTO CONTO**

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**TENUTO CONTO**

delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi in esso individuati;

**CONSIDERATO**

che le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; che la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**VISTI**

i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale della Lombardia;

**TENUTO CONTO**

delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento il quale costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale;

**RITENUTO**

di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali;

**CONSIDERATO**

che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO**

PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/22 E PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2022-2023; 2023-2024; 2024-2025

## INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto: Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2019/20 - 2021/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che le autorità competenti vorranno diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro e nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, consigli di classe, dipartimenti e Funzioni Strumentali, Animatore e team digitale...) dovrà integrare il PTOF definendo tempestivamente, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei due precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2020/21 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2021/22 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica (riferito alla scuola secondaria);
- criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline (nei Dipartimenti Disciplinari, scuola secondaria);
- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti (COMMISSIONE INNOVAZIONE DIDATTICA);
- integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 - 2021/22 (COMMISSIONE PTOF in sinergia con il NIV);
- eventuale ridefinizione o rimodulazione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi (COMMISSIONE INNOVAZIONE DIDATTICA);
- criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti (COMMISSIONE PTOF);
- criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza (GRUPPO LAVORO OPERATIVO per l'inclusione);
- miglioramento del raccordo didattico (curricolo verticale) tra i vari ordini di scuola (COMMISSIONI RACCORDO ED ORIENTAMENTO).

Il Collegio dovrà, inoltre, prevedere:

- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
- la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
- modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;

- valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
- modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità", opportunamente aggiornato con le nuove richieste scaturite dall'esigenza di contenimento della pandemia da COVID-19 .

Ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

- individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione.

Il Collegio dovrà predisporre l'aggiornamento del curriculum di istituto per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'Educazione Civica, definendo criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti della materia, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto:

- dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE;
- di dover integrare, per ciascun indirizzo, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica (Allegato B delle Linee guida);
- che devono essere individuati più docenti contitolari dell'insegnamento che deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che insieme elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale del liceo artistico;
- che la valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale;
- che è opportuno individuare i criteri di scelta del docente coordinatore della materia per ogni Consiglio di Intersezione, Consiglio di Interclasse e Consiglio di Classe che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni saranno finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - alfabetica funzionale;
  - multilinguistica;
  - matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - digitale;
  - personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - in materia di cittadinanza;
  - imprenditoriale;
  - in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

## **INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

Vedasi la Direttiva relativa a obiettivi e indirizzi dell'attività dei servizi generali ed amministrativi a.s. 2021/2022 del DS alla DSGA per l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi A.S. 2021/2022, Prot. n° 5651 del 31 agosto 2021. Si vedano inoltre il Programma Annuale e la Contrattazione di Istituto.

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

1. Rispetto dell'unicità della persona
  - la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno
2. Equità della proposta formativa
3. Imparzialità nell'erogazione del servizio
4. Significatività degli apprendimenti
5. Qualità dell'azione didattica
6. Partecipazione e Collegialità
  - Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
  - Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
  - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
  - Procedere collegialmente all'elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica
7. Continuità e Orientamento
8. Apertura ed interazione col territorio
  - Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione
  - Partecipare alle iniziative proposte nel territorio
9. Efficienza e trasparenza
  - Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale
  - Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
  - Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza
  - Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
  - Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

## 10. Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto
- Predisporre progetti per accedere ai fondi PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.

## 11. Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento dei temi della integrazione degli alunni D.A. e di tutti gli altri alunni con B.E.S., anche in corrispondenza dell'introduzione del nuovo modello PEI e della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali- comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze e della didattica innovativa con l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali.
  - Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS.
  - Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale.
  - Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
  - Favorire la ricaduta formativa di singoli docenti su tutti i membri del Collegio, anche attraverso momenti di formazione gestiti direttamente dalla scuola.

## 12. Sicurezza

- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti.
- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti o a Reti di scopo.
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica: saranno definiti i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio da COVID-19.

## **INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF**

### 1. Rapporto di Autovalutazione di istituto e Piano di Miglioramento.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Proprio l'analisi del RAV ha consentito infatti di individuare alcune criticità relative agli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto ed ha portato alla definizione di alcuni traguardi inerenti agli

esiti stessi in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione. Si rinvia alla lettura delle pagine del RAV pubblicato dalla Scuola, dedicate all'analisi degli esiti di apprendimento degli alunni.

Il Collegio è pertanto chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di debolezza, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate.

## 2. Proposte e pareri formulati dagli enti locali.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Realizzazione di serate formative per i genitori
- Partecipazione ad iniziative promosse nel territorio
- Partecipazione a progetti promossi e finanziati dagli EE.LL.

## 3. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

**COMMI 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

- "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza..... la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche..."
- "Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale...";
- "La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26.....sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare:
  - a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...)
  - b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...)
  - c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (...)

**COMMI 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

Priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi:

Il Collegio Docenti individua le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa:

- i. Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
  - definizione di un sistema di orientamento;
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

ii. Potenziamento linguistico.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia laboratoriale (laboratori linguistici fissi, ove presenti, e mobili);
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

iii. Potenziamento scientifico

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

iv. Potenziamento artistico e musicale.

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

v. Potenziamento motorio.

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

vi. Potenziamento laboratoriale.

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

#### 4. Attrezzature e infrastrutture materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'opportunità di

- mantenere costantemente aggiornati i programmi delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) attualmente presenti in tutte le aule dei 6 plessi delle scuole primarie e secondarie, per garantire pari opportunità didattiche a tutti gli alunni dell'Istituto;
- aggiornare e integrare i pc dei vari laboratori di informatica
- allestire nei plessi che ne risultano privi, laboratori di:
  - musica
  - arte
  - tecnologia
  - lingue straniere.

#### Organico docenti

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### Scuola dell'Infanzia:

n. 14 posti comuni + 10 h;  
 n. 1 + 12,5 h posti di sostegno;  
 n. 1 posto di IRC;

#### Scuola Primaria:

n. 46 posti comuni + 15 h, di cui 4 di potenziamento;  
 n. 11 posti di sostegno + 1.5 posti richiesta in deroga;  
 n. 3 posti IRC;

#### Scuola secondaria di I grado:

n. 11 cattedre lettere di cui una di potenziamento;  
 n. 6 cattedre matematica-scienze;  
 n. 2 cattedre francese;  
 n. 3 cattedre inglese;  
 n. 2 cattedre arte;  
 n. 2 cattedre tecnologia;  
 n. 2 cattedre musica;  
 n. 2 cattedre ed. fisica;  
 n. 5 cattedre strumento musicale;  
 n. 1 cattedra IRC;  
 n. 10 cattedre di sostegno + 1 posto richiesta in deroga.

#### Potenziamento

Nell'Organico dell'autonomia di cui sopra sono ricompresi i posti di scuola primaria e la cattedra di lettere assegnati al nostro Istituto come organico per il Potenziamento dell'Offerta formativa contenuta nel PTOF, tenuto conto degli obiettivi formativi di cui all'art.1 c. 7 della Legge 107/2015 e degli indirizzi in questo documento illustrati, con particolare riguardo alle aree di miglioramento individuate nel RAV d'Istituto.

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato, inoltre, dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- compresenze nella scuola primaria per progetti di recupero per alunni in difficoltà;
- recupero nelle discipline storico-geografiche e letterarie nella scuola secondaria di I grado;

- sostituzione di docenti assenti per brevi periodi (sino a 10 giorni continuativi), nel rispetto di quanto disposto dalla L.107/2015.

#### Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n. 1 posto di DSGA;
- n. 6 posti + 12 h di assistenti amministrativi
- n. 24 posti di collaboratori scolastici.

**COMMA 10** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso)

Dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, tenendo presenti le indicazioni fornite dal CTS per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

**COMMA 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

La scuola cura la formazione integrale della persona umana educando gli alunni:

- al valore del rispetto in senso ampio: rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia, pari opportunità, educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti, rispetto dell'ambiente e cura dei materiali
- al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva: conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

Fermo restando il riconoscimento del valore di ogni essere umano, nel rispetto della libertà educativa delle famiglie, la scuola non intende promuovere pensieri o azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura.

**COMMA 20** (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria il Piano dovrà prevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e potrà prevedere anche docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti;

**COMMI 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Coerentemente con le finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale il Piano dovrà prevedere:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'Istituto.

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia può essere individuato un docente cui affidare il coordinamento delle attività connesse al Piano nazionale per la scuola digitale.

**COMMA 124** (formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- Il Piano dovrà esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

- Precisare le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente).
- Indicare altresì la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.
- Dovrà essere indicata la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;
- Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria.

#### 5. Progetti

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Occorre inserire nel POFT:

- quelle azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del POFT;
- quelle azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto.

In aggiunta va specificato che alcuni Progetti del PTOF non potranno essere realizzati fino al termine dell'emergenza epidemiologica; si invita ad inserirli comunque nel PTOF in quanto rappresentano tasselli dell'offerta formativa dell'Istituto; tuttavia è opportuno comunicare a studenti e famiglie la situazione attuale che potrebbe mutare già nel corso del corrente anno scolastico.

Il Piano delle visite e dei viaggi di istruzione sarà ridimensionato almeno sino al permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19; potrebbero essere previste solo brevi uscite sul territorio, tenendo conto anche delle difficoltà oggettive legate allo spostamento delle scolaresche nel rispetto delle norme anti-Covid.

#### 6. Predisposizione

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla Commissione individuata dal Collegio Docenti, eventualmente consultando nelle forme ritenute più opportune i restanti docenti:

- entro il 25 ottobre prossimo per l'aggiornamento 2021/22,
- entro il 30 novembre per il ciclo triennale 2022/25.

Nello specifico, il Dirigente Scolastico suggerisce al collegio una mappa di stesura del PTOF (seguendo l'ausilio del Sistema Informativo dell'Istruzione, SIDI):

- Introduzione, con presentazione dell'Istituto, vision e mission.
- Priorità, traguardi, obiettivi, con riferimento al RAV e ai capisaldi dell'offerta formativa dell'istituto.
- Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI.
- Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.
- Estratto del Piano di Miglioramento.
- Scelte conseguenti le previsioni di cui alla Legge 107/2015 e coordinamento con le scelte degli anni precedenti: educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere; protocolli di accoglienza e orientamento; insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria; valorizzazione del merito; azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale; Piano Formazione personale docente e non docente.
- Progetti e attività, distinti tra verticali (cioè come raccordo tra i tre ordini di scuola) e specifici del singolo ordine di scuola.

- Fabbisogno: situazione reale organico, fabbisogno organico in prospettiva; situazione reale attrezzature e fabbisogno attrezzature in prospettiva.
- Scelte gestionali e amministrative, con riferimento anche al funzioni-gramma d'istituto.

Il presente atto di indirizzo dirigenziale vale per la stesura di base del PTOF 2022/2025 e sarà valido per tutto il triennio. Il Collegio Docenti rivedrà costantemente (almeno una volta all'anno) il PTOF, apportando sistemazioni minori, in linea con piccole modifiche in corso d'opera, e aggiornando le tabelle (allegate al PTOF) con la denominazione dei singoli progetti annuali, che comunque devono essere sempre in linea con gli obiettivi ed i capisaldi di base. Tali modifiche verranno sottoposte al Consiglio di Istituto per la delibera di approvazione, ma la sostanza e la struttura di base rimarranno quelle indicate nel PTOF iniziale, coerente con il presente atto di indirizzo, che resterà un unicum nel triennio 2022/2025, salvo eccezionali necessità di modifiche di entità tale da giustificare una nuova emanazione.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Rino Marotto

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
del C.D. codice dell'Amministrazione Digitale  
e normativa connessa*